

I nostri primi 70 anni

Cari amici e soci,

ogni nuovo anno porta con sé l'opportunità di proiettarsi verso nuovi obiettivi, e il 2026 si presenta come un anno particolarmente significativo: celebriamo il 70° anniversario della nostra Sezione, un traguardo che ci invita a riflettere sul suo ruolo fondamentale come punto di aggregazione e crescita per tanti di noi. In questi settant'anni, la Sezione ha rappresentato un punto di riferimento fondamentale, un luogo di incontro, confronto e supporto reciproco, offrendo un'importante risorsa per tutti coloro che ne hanno fatto parte.

Tuttavia, guardando al presente e alle sfide future, in un contesto sempre più segnato dalle nuove tecnologie e dalla comunicazione digitale, è naturale riflettere su come la nostra Sezione possa adattarsi a questi cambiamenti.

In che misura, infatti, è ancora in grado di svolgere la funzione di aggregazione che l'ha caratterizzata nel passato? E quale ruolo potrà assumere in un mondo sempre più interconnesso, dove le dinamiche sociali stanno evolvendo rapidamente? Sarebbe molto utile avviare un discorso che coinvolga tutti noi. Con questo spirito, desideriamo ripercorrere insieme i risultati raggiunti nel corso del 2025, proiettandoci verso il futuro con ottimismo e consapevolezza, senza dimenticare chi ha contribuito, con passione e dedizione, alla crescita della nostra comunità negli anni passati.

L'entusiasmo, il senso di appartenenza e l'eredità di chi ci ha preceduto continuano a essere il nostro punto di forza da non dimenticare. La Sezione è aperta dalle ore 21.15 il secondo e il quarto venerdì di ogni mese ad esclusione dei venerdì festivi.



La Sezione A.R.I. Vigevano

Purtroppo, gli ultimi giorni del 2025 sono stati segnati dal dolore e dallo sgomento per la perdita del nostro caro socio e amico Pierangelo IK2EKO.

La sua scomparsa lascia un vuoto profondo tra noi, non solo come radioamatore, ma soprattutto come persona. Il suo ricordo ci accompagnerà sempre, ispirandoci con l'esempio di passione e dedizione che ci ha lasciato. Come già fatto per altri amici che ci hanno lasciato, vi informo che il tributo che segue è stato inviato a Radio Rivista, per commemorare Pierangelo IK2EKO anche sulle pagine del nostro organo ufficiale.

Ciao Pierangelo IK2EKO

Un altro amico se n'è andato. Ancora un saluto carico di tristezza, questa volta rivolto a Pierangelo, IK2EKO, che non è più tra di noi. Con lui se ne va anche un frammento di quella passione autentica che rendeva speciale ogni momento condiviso al suo fianco.

Pierangelo era uno di quei “ragazzi” che si avvicinarono al mondo della radio nei primi anni '80, quando tutto era diverso. Non esistevano Packet Cluster né internet: era un'epoca fatta di pazienza, ascolto e passione pura. È in quel contesto radiantistico che nasce IK2EKO, dedito alle HF, fonista convinto, appassionato di DX e instancabile cacciatore di diplomi. Verso la fine degli anni '80, con l'arrivo dei primi computer nelle stazioni radio, fu tra i primi a intuirne le potenzialità. Gli anni '90 segnarono l'inizio di una vera rivoluzione digitale per il mondo dei radioamatori una trasformazione di cui ancora oggi non riusciamo a intravedere i confini e Pierangelo ne rimase subito affascinato. Con la sua curiosità inesauribile iniziò a sperimentare, dedicandosi con entusiasmo ai nuovi modi di ricetrasmisione digitale.

Ma il vero EKO, quello che vogliamo ricordare è soprattutto un altro.

È l'uomo che arrivò in sezione quasi in punta di piedi, con grande modestia e una voglia di fare concreta, instancabile. Pierangelo era una persona buona e schietta: diceva ciò che pensava, senza giri di parole, ma senza mai ferire. Una schiettezza rara, nata dalla sincerità e da un profondo rispetto per gli altri.

Non aveva bisogno di maschere né di inutili diplomazie: parlava con il cuore in mano, e proprio per questo era stimato da tutti.

Con il suo modo di essere riusciva sempre a trasmettere positività, anche nei momenti più difficili.

Il suo percorso associativo, iniziato molti anni prima, è stato vissuto con discrezione e dedizione, senza mai chiedere nulla in cambio e senza mai far pesare il proprio contributo.

Con il tempo è diventato il nostro Vicepresidente, ruolo che ha ricoperto con passione, concretezza e grande senso di responsabilità, guadagnandosi la stima unanime. Il suo senso di appartenenza all'Associazione era sincero e profondo.

Poi è arrivata l'ombra della malattia, affrontata con una forza d'animo straordinaria. Pierangelo ha combattuto con coraggio una battaglia difficile e dolorosa.

Anche quando non gli era più possibile essere attivo come un tempo, restava sempre informato su tutto e, con grande fatica ma altrettanta determinazione, continuava a essere presente alle riunioni del Consiglio Direttivo della sua Sezione. Anche quando le energie venivano meno, riusciva a farci sentire la sua presenza.

Ci piace pensare che quel suo “esserci”, quel non mollare mai, fosse anche un modo per tenere lontane, almeno per un istante, le difficoltà che stava vivendo. Anche nei momenti più duri trovava la forza di andare avanti, di esserci per noi, così come noi avremmo voluto esserci per lui.

Pierangelo è stato un amico vero, di quelli che lasciano un vuoto profondo quando se ne vanno.

Perché non ha donato soltanto il suo tempo o le sue competenze tecniche alla sezione: ha donato se stesso, con generosità, passione e autenticità. E ciò che ci ha lasciato la sua passione, la sua voglia di fare, il suo esempio di schiettezza e sincerità continuerà a vivere in tutti noi che abbiamo avuto la fortuna di conoscerlo.

Ciao Pierangelo, IK2EKO grazie per tutto quello che sei stato.



IK2EKO durante le operazioni con il nominativo speciale IB2LV - Commemorazione di Leonardo da Vinci

Il ritorno del corso per aspiranti radioamatori

Dopo diversi anni di silenzio, che avevano fatto temere la fine di una storica attività, il nuovo Consiglio Direttivo ha scelto di scommettere sul futuro, promuovendo una nuova edizione del corso per aspiranti radioamatori. Il percorso formativo, iniziato a marzo e conclusosi a novembre, si è sviluppato secondo una formula ibrida: 80% delle lezioni si è svolto online, mentre il restante 20% in presenza, con sessioni pratiche dedicate alle attività sperimentali.

Il corso è stato completamente gratuito e aperto a tutti: non era richiesto alcun obbligo di iscrizione alla nostra



L'istruttore IU2KDC Elia (in piedi) e i candidati in una lezione in presenza nei locali della sezione.

Associazione, con l'unico obiettivo di fare pura divulgazione scientifica e tecnica. Nonostante la promozione sia avvenuta esclusivamente attraverso i giornali locali, la risposta è stata incoraggiante: nove aspiranti radioamatori hanno raccolto l'invito, iniziando il percorso.

Come spesso accade, però, il raggiungimento di obiettivi concreti richiede dedizione e costanza.

Con l'aumentare della complessità tecnica, si è assistito a una naturale selezione dei partecipanti. Al traguardo finale sono giunti in due: uno di loro, purtroppo, non ha superato la prova d'esame Ministeriale, a conferma che la preparazione non va mai sottovalutata.

Le nostre più vive congratulazioni vanno a Giancarlo I2-3550, che ha superato l'esame con successo.

Non vediamo l'ora di ascoltarlo "on the air" con il suo nuovo nominativo.

I dati regionali offrono una prospettiva interessante: in Lombardia, su 180 candidati, ben 159 sono stati promossi, pari a oltre l'88%. Numeri che confermano come diventare radioamatore sia un obiettivo assolutamente alla portata di chiunque vi si dedichi con impegno costante.

Nel raccontare questo percorso, desideriamo anche onorare la memoria del nostro storico istruttore, l'indimenticabile Giorgio I2FUZ, che con la sua consueta ironia amava ammonire:

"Per favore, non chiamatelo 'patentino'." Un

termine che non rende giustizia alla dignità e alla competenza tecnica che l'acquisizione della patente di radioamatore rappresenta.

Infine, un sentito ringraziamento va ai nostri docenti, Elia IU2KDC e Paolo IW2OGS, che con passione inesauribile e grande competenza hanno donato tempo ed energie per rendere possibile questo progetto, arricchendo il bagaglio umano e tecnico di ogni partecipante.

Il ritorno del pranzo sociale

Quest'anno si è tenuto il tradizionale pranzo sociale, anche questo evento sembrava destinato a restare solo un bel ricordo. Non si può negare che in un passato non troppo lontano, era stato annunciato, ma poi era rimasto sospeso nel dimenticatoio. Questa volta però no: il pranzo è stato annunciato, organizzato e finalmente vissuto insieme.

Abbiamo scelto il mese di maggio, mese speciale perché coincide con il compleanno della nostra sezione, fondata il 27 maggio 1956, rendendo l'incontro ancora più sentito.

Seduti attorno al tavolo, il pensiero è andato agli amici che purtroppo non sono più con noi e che ci sono mancati. Allo stesso tempo, la presenza dei loro familiari ci ha scaldato il cuore: un segno concreto di quanto far parte della Sezione significhi appartenere a qualcosa che va oltre il singolo, coinvolgendo spesso tutta la famiglia.

Come sempre, trascorrere una giornata insieme, tra amici e famiglie, fa bene e rafforza quei legami che solo il tempo e la condivisione sanno creare. Forse non eravamo in tantissimi come ai tempi d'oro, ma l'atmosfera era quella giusta: semplice, sincera, familiare. Chi c'era si è sentito parte di una grande famiglia unita, che continua a credere nei propri valori. Grazie a quanti sono intervenuti



Visita all'aeroporto militare di Cameri

Nel mese di settembre, l'ARI Vigevano ha organizzato una visita all'Aeroporto Militare di Cameri (NO), coinvolgendo soci e amici in una giornata speciale. Come sempre, siamo stati accolti con la tipica ospitalità e cordialità che

contraddistinguono la base di Cameri, trascorrendo l'intera giornata all'interno del complesso.



La mattinata è iniziata con un briefing introduttivo, durante il quale ci è stata raccontata la storia della base, che affonda le sue radici nei primi anni del secolo scorso, un momento di grande valore storico e culturale.

Successivamente, abbiamo visitato l'area museale esterna, dove sono esposti numerosi velivoli storici che hanno fatto parte della flotta dell'Aeronautica Militare

Il gruppo di amici e soci all'aeroporto militare di Cameri

sin dal secondo dopoguerra. È stato emozionante poter ammirare aerei di diverse dimensioni e funzioni, ognuno con la propria storia da raccontare.



Dopo aver osservato da vicino queste straordinarie macchine, ci siamo spostati all'interno del museo storico, dove abbiamo potuto ammirare una vasta collezione di reperti affascinanti: parti di vecchi aerei, divise, documenti storici, tenute da volo, cockpit di vari velivoli e molto altro ancora. Ogni oggetto esposto raccontava un pezzo della storia dell'Aeronautica, suscitando grande interesse tra i partecipanti.

La mattinata è proseguita con un momento che alcuni di noi aspettavano con impazienza: il lancio del pallone sonda meteorologico. In effetti alcuni dei presenti sono dei veri "cacciatori di sonde meteo", cioè appassionati dell'inseguimento delle radiosonde e del successivo recupero a terra. Con l'azionamento di un semplice pulsante, il pallone è stato lanciato dalla "rampa di lancio" e si è sollevato nel cielo. Abbiamo seguito con il naso all'insù, osservandolo finché è stato visibile.

La mattinata si è conclusa con un pranzo presso la mensa unificata della base militare, che ci ha permesso di ricaricare le energie per il pomeriggio.

Nel pomeriggio, abbiamo visitato le officine del 1° RMV, dove ci è stata data l'opportunità di approfondire le caratteristiche tecniche di velivoli come il Tornado e l'Eurofighter.

Il personale tecnico ha risposto con grande competenza e disponibilità a tutte le domande e curiosità che sono state sollevate. Alcuni di noi hanno avuto anche l'opportunità di salire a bordo di alcuni aerei, ma il momento davvero emozionante doveva ancora arrivare. Infatti, siamo stati testimoni di un'esperienza unica: il decollo dell'Eurofighter e dell'F35. La potenza di quei velivoli, il loro rombo e la velocità ci hanno letteralmente sorpresi, lasciandoci senza parole. Appena dopo il decollo, siamo rimasti attoniti, increduli, cercandoci negli occhi senza riuscire a pronunciare una parola, sbalorditi da ciò che avevamo appena visto.

La giornata si è conclusa con una visita al comando della base, dove siamo stati accolti dal comandante, che dimostrava una profonda conoscenza della nostra attività di radioamatori. In segno di riconoscenza e stima, gli abbiamo consegnato un crest commemorativo come ricordo di questa indimenticabile esperienza. Questo viaggio è stato un affascinante incontro tra tecnologia d'avanguardia e tradizioni dell'Aeronautica Militare, un'esperienza che rimarrà a lungo nei nostri cuori, testimoniando l'eccellenza di questo centro di alta formazione e operatività della nostra Aeronautica.



Il Crest donato da ARI Vigevano al Comando in ricordo della nostra visita alla base

ARI Vigevano conquista il primo posto nel Diploma Internazionale 130/100

La nostra Sezione ha partecipato al Diploma Internazionale "130/100", organizzato dall'A.R.I. Nazionale, in occasione del 130° anniversario dell'invenzione della telegrafia senza fili da parte di Guglielmo Marconi e del centenario della fondazione della I.A.R.U.



Abbiamo preso parte alla competizione nella categoria degli attivatori "Radio Teams", utilizzando il nominativo speciale IR2RIMV. Le categorie di partecipazione erano tre: IQ Teams, caratterizzati dal prefisso IQ; Radio Teams, con il prefisso II o IR seguito da un suffisso di quattro lettere; e la limitata categoria IARU Teams, contraddistinta dal suffisso IARU. Il nostro suffisso RIMV rappresentava l'acronimo di Radio IARU Marconi Vigevano.

Per un mese intero, i nostri operatori hanno effettuato QSO con radioamatori di tutto il mondo, al pari degli amici delle altre 70 sezioni A.R.I. che hanno partecipato all'evento.

La grande notizia è che la nostra

Sezione si è classificata al 1° posto nella propria categoria, quella dei Radio Teams, e ha conquistato il 2° posto nella classifica generale degli attivatori CW, che includeva tutte le sezioni, senza distinzione di categoria.

Un risultato che, all'inizio dell'attività, nessuno di noi avrebbe immaginato, considerando che potevamo contare su soli cinque operatori, quasi tutti impegnati con il lavoro, e un solo operatore telegrafista, la specialità che in questo diploma garantiva il maggior numero di punti.

Nonostante queste limitazioni, la determinazione e lo spirito di squadra hanno fatto la differenza. Con il passare delle settimane, abbiamo creduto sempre di più nel nostro obiettivo, fino a portare la Sezione A.R.I. Vigevano in cima alla classifica, una posizione che abbiamo mantenuto fino alla fine della manifestazione.

È inutile negarlo: questo è un risultato che ha reso orgogliosi tutti gli operatori, che, senza risparmiarsi e compatibilmente con gli impegni quotidiani, hanno portato la nostra Sezione a un traguardo così prestigioso.

Un sentito grazie a tutti i soci e agli amici che ci hanno collegato, e un ringraziamento particolare all'Award Manager nazionale, Pierluigi IK2UVR, per l'organizzazione dell'evento. Un plauso meritatissimo agli amici piattaforma "HAM AWARD", che hanno gestito il diploma con impeccabile professionalità.

Infine, un doveroso e meritato GRAZIE ai nostri operatori: IZ2HAN Franco, IW2OGS Paolo, IW2NUX Sandro, IU2IIO Paolito, IK2AVH Piero. Per chi fosse interessato a consultare le classifiche dei vari teams e dei singoli operatori, ecco il link: <https://www.qrz.com/db/IR2RIMV>



ARI Vigevano e Italian DX team: un legame storico

Da molti anni, la Sezione ARI di Vigevano sostiene con costanza e piacere le imprese dell'Italian DXpedition Team.



La QSL della spedizione in Madagascar

Anche quest'anno, la nostra Sezione ha confermato il proprio impegno sponsorizzando la recente spedizione radio dell'IDT in Madagascar. Grazie al lavoro instancabile del team, le frequenze sono state animate dai nominativi 5R8TT e 5R8XX, regalando a migliaia di radioamatori in tutto il mondo l'emozione di un collegamento con una terra tanto affascinante.

Siamo lieti di aver contribuito alla riuscita di questa spedizione, che ha visto il team italiano confermarsi ancora una volta come un'eccellenza italiana nel mondo del DX.

Abbiamo il piacere di informarvi che abbiamo invitato Silvano, I2YSB, figura di riferimento del team, per una serata speciale dedicata al racconto dei retroscena della spedizione. Grazie alla squisita gentilezza e disponibilità di Silvano, l'incontro è già stato confermato. Per garantire la massima partecipazione e agevolare gli spostamenti, la serata si terrà prossimamente, non appena la stagione sarà più propensa e il clima più favorevole. Sarà un'occasione unica per ascoltare dal vivo i racconti di chi ha vissuto in prima linea l'avventura malgascia. Informiamo tutti i soci che hanno collegato la spedizione 5R8TT e 5R8XX che le cartoline QSL sono già arrivate e possono essere ritirate direttamente presso la sezione.

La rete radio Zamberletti, le prove di sintonia

Forse non tutti sanno che la Prefettura di Pavia affida periodicamente alla nostra Sezione il compito di verificare i



collegamenti radio tra i Comuni e la Prefettura stessa. Queste prove, effettuate in VHF e UHF, servono a garantire che gli impianti d'antenna comunali siano sempre efficienti e pronti all'uso all'interno della rete radio gestita dall'ARI chiamata Rete Zamberletti.

Essendo uno dei servizi più qualificanti che offriamo alle Istituzioni, ci piacerebbe ampliare il gruppo di volontari. Finora il compito è stato svolto da Piero IK2AVH e Paolo IW2OGS, ma l'aiuto di nuovi soci sarebbe prezioso. Non si tratta di un'attività impegnativa: le chiamate e l'impegno è facilmente gestibile. Se sei socio di ARI Vigevano e vuoi dare il tuo contributo, contattaci a: sezione@arivigevano.it Più siamo, meglio è!

Rinnovo annuale

Ad oggi nessuna novità è pervenuta della Segreteria Generale A.R.I. riguardo al pagamento dei 5 euro annuali che alcuni soci devono versare per il rinnovo della licenza, pertanto si propone l'estratto dalla circolare A.R.I. Prot. 419/2025 del 7 gennaio 2025, inviata dalla Segreteria Generale alle Sezioni.

" Per le Autorizzazioni Generali in corso di validità alla data di entrata in vigore del Decreto (5 luglio 2023), è dovuto il pagamento di un contributo annuo di Euro 5,00 fino alla loro naturale scadenza"

Il contributo per l'anno 2026 per l'Autorizzazione Generale per l'impianto e l'esercizio di stazione di Radioamatore (ex licenze ordinaria e speciale) di Euro 5,00 deve essere corrisposto entro il 31 gennaio.

Si ricorda che il sistema di riscossione basato sui conti correnti postali intestati alle ex Tesorerie Provinciali dello Stato non è più valido. Per effettuare i pagamenti occorrerà, pertanto, utilizzare il portale Pagamenti DGST del Ministero delle Imprese e del Made in Italy" :
<https://pagamentidgst.mimit.gov.it/>



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

Nuovi soci 2025

Un caloroso benvenuto a Elia IU2KDC e Giancarlo I2-3550 che si sono recentemente uniti alla nostra Associazione nel 2025. Siamo felici di avervi con noi! Un particolare saluto a Giancarlo, che avendo superato gli esami ora è in attesa del nominativo. Speriamo che questa nuova avventura sia ricca di soddisfazioni e opportunità di crescita insieme alla nostra comunità. Benvenuti a bordo!

Augurandovi un felice 2026 ringrazio per l'attenzione.

Il Segretario
IK2AVH - Piero